



**COMUNITÀ PASTORALE  
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**  
**Notiziario settimanale**  
**Anno pastorale 2017-2018 n. 44**

**Domenica 1 luglio 2018 - VI dopo Pentecoste**

*Dal Vangelo di Matteo (11,27-30)*

*In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, "e troverete ristoro per la vostra vita". Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».*

Ai tempi di Gesù, i sapienti avevano creato una serie di leggi contenenti obblighi assurdi e gravosi convinti che Dio esigesse dalla gente queste osservanze. Di fatto, l'impossibilità di adempiere a tutte queste prescrizioni produceva nei cuori delle persone allontanamento da Dio e disperazione di potersi salvare. In questo brano di Vangelo Gesù insegna loro un'altra strada per arrivare al Padre, cioè quella di seguire Lui e di mettere in pratica due atteggiamenti che egli stesso vive e conosce bene: mitezza e umiltà di cuore.

La persona mite è in pace con se stessa e non ha bisogno di fare guerra agli altri per affermare il suo valore. L'umile di cuore sa di essere una creatura che non può sostituirsi al suo creatore, ed è obbediente alla Sua volontà. Chi sarà capace di seguire questa via, troverà pace e riposo per la sua vita. Il giogo di Gesù è "leggero", perché lascia libertà di adesione e non impone a nessuno fardelli che prima Egli stesso non abbia portato, non impone regole impossibili. Lui per primo, infatti, si è caricato sulle spalle la croce per la nostra salvezza, e questo peso gli è diventato sopportabile proprio grazie alla sua scelta di umiltà e di accettazione della volontà del Padre. Questo modo di pensare scuote fortemente le nostre fondamenta e scardina le nostre coscienze. Oggi che la tentazione maggiore è quella di mettere al sicuro quanto più possiamo, di pensare solo a noi stessi e di costruirci muri intorno per non vedere chi ha bisogno del nostro aiuto, Dio prova a farci capire che spesso siamo noi con le nostre stesse mani a caricarci di gioghi pesanti che causano stanchezza. Ci apre le Sue braccia e senza imporre nulla ci offre di trasformarli in pesi leggeri, semplicemente camminando su una strada che porta solo misericordia, amore e carità.

*Nicoletta Maggioni*

## Domenica 8 luglio 2018 - VII dopo Pentecoste

*Dal Vangelo di Giovanni (16,33-17,3)*

*In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!». Così parlò Gesù. Poi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo».*

Il contesto del vangelo di oggi continua ad essere l'ambiente dell'Ultima Cena, ambiente di fraternità e di addio, in cui si rispecchia la situazione delle comunità dell'Asia Minore della fine del primo secolo. Ad una comunità cristiana confusa, quasi smarrita, a causa della persecuzione che era divenuta un martirio quotidiano, Gesù viene incontro e per mezzo del suo Apostolo Giovanni le rivela qual è il frutto eterno della persecuzione subita per amore del Vangelo, della verità, della ferma volontà di confessare la fede.

Oggi Gesù rassicura i suoi, mette in essi un principio forte: Lui ha vinto il mondo. La croce è vittoria, non è sconfitta. Essa è glorificazione, non umiliazione. È innalzamento, non abbassamento. È risurrezione, non morte. È la via per il conseguimento della nostra umana verità.

Noi oggi, nuovi discepoli di Gesù, come possiamo vincere il mondo? Una sola è la via per ottenere questa vittoria: rimanere sempre nella verità della sua fede. Una fede piena di verità evangelica riesce a sconfiggere tutti gli avversari, non perché li distrugge, ma perché coerente con Gesù che ha vinto il mondo. È questa la vera sconfitta del mondo: che noi viviamo in pienezza tutta la nostra fede. Il mondo proprio questo desidera da noi: che rinunciamo alla nostra verità e alla nostra fede. Questa vittoria si può ottenere se si diviene con Cristo una cosa sola, allo stesso modo che Gesù era con il Padre una cosa sola. L'unità con Cristo ci fa essere vittoriosi sul mondo e su tutte le sue persecuzioni, tutti i suoi odi e tutte le sue superbie e malvagità.

*Diacono Emiliano Drago*

### AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Nei mesi di luglio e agosto questo foglio di avvisi uscirà **ogni due settimane**.
- ▶ Da oggi va in funzione l'**orario estivo** delle SS. Messe festive in città.
- ▶ Sabato 7 luglio alle 11 c'è il **Rosario nei Cimiteri** di via Reggio e di S. Carlo in suffragio dei defunti del mese di giugno.

	<b>ORARIO</b>	<b>INTENZIONI S. MESSE</b>
<b>DOMENICA 1 LUGLIO</b>		
<b>VI DOPO PENTECOSTE</b>	08.00 10.30	
<b>Es 3,1-15; Sal 67; 1Cor 2,1-7; Mt 11,27-30;</b>		
<b>Lunedì 2 luglio</b> <b>Feria</b> Gs 1,1,6-9; Sal 27; Lc 8,34-39;	08.30	def. Leonardo Graziano
<b>Martedì 3 luglio</b> <b>S. Tommaso, apostolo</b> At 20,18b-21; Sal 95; 1Cor 4,9-15; Gv 20,24-29;	08.30	Anime purganti
<b>Mercoledì 4 luglio</b> <b>Feria</b> Gs 3,1-13; Sal 113; Lc 9,10-17;	08.30	def. Anna Contaldi
<b>Giovedì 5 luglio</b> <b>S. Antonio Maria Zaccaria, sacerdote</b> Gs 4,19-5,1; Sal 112; Lc 9,18-22;	20.30	def. Massimiliano Mazzone e Francesca Cavasin – Gino e Annamaria – Silverio Bergamo e Sergio Basso – Cesare Citterio e Fiorina Pozzi – Romeo Brambilla – Brivio Rinaldo – Celestina Ghilardi e Dino Bassetto – Jason Borbona
<b>Venerdì 6 luglio</b> <b>Feria</b> Gs 5,2-12; Sal 46; Lc 9,23-27;	08.30	
<b>Sabato 7 luglio</b> <b>Feria</b> Nm 3,5-13; Sal 94; eb 7,23-28; Lc 22,24-30;	08.30 19.00	def. Ambrogio, Teresa e Franco
<b>DOMENICA 8 LUGLIO</b>		
<b>VII DOPO PENTECOSTE</b>	08.00 10.30	
<b>Gs 10,6-15, sal 19; Rm 8,31-39; Gv 16,33-17,3;</b>		

**ORARIO****INTENZIONI S. MESSE**

<b>Lunedì 9 luglio</b> <b>Feria</b> Gs 6,6-17.20; Sal 27; Lc 8,34-39;	08.30	
<b>Martedì 10 luglio</b> <b>Feria</b> Gs 24,1-16; Sal 123; Lcd 9,46-50;	08.30	def. Radice Antonio e Antonietta
<b>Mercoledì 11 luglio</b> <b>S. Benedetto, abate,</b> <b>patrono d'Europa</b> Pr 2,1-9; Sal 33; 2Tm 2,1-7.11-13; Gv 15,1-8;	08.30	
<b>Giovedì 12 luglio</b> <b>Ss. Nabore e Felice, martiri</b> Gdc 16,4-5.15-21; Sal 105; Lc 9,57-62;	8.30	def. Luigi Bergamo
<b>Venerdì 13 luglio</b> <b>Feria</b> Gdc 16,22-31; Sal 19; Lc 10,1-7;	08.30	def. Romano Favaretto
<b>Sabato 14 luglio</b> <b>Feria</b> Nm 5,11.14-28; Sal 95; 1Cor 6,12-20, Gv 8,1-11;	08.30 19.00	def. Luigi Marin
<b>DOMENICA 15 LUGLIO</b>  <b>VIII DOPO</b> <b>PENTECOSTE</b>  Gdc 2,6-17; Sal 105; 1Ts 2,1-2.4-12; Mc 10,35-45;	08.00 10.30	def. Luciana e fam. Santambrogio Giacchino

**SABATO 7 LUGLIO**

Vi aspettiamo in Oratorio dalle ore 19.30 per mangiare un panino con la salamella o wuster e crauti Insieme!!!

**GIOVEDÌ' 12 LUGLIO****Festa finale oratorio feriale**

20.00: CENA PER TUTTI  
DUE POSSIBILITÀ:

**CENA 10,00 EURO**

Primo e secondo e contorno

**PIC NIC 7,00 EURO**

(panino salamella o wurstel, patatine e bibita)

21.00: Festa con balli e canti

ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE

**MARTEDÌ' 10 LUGLIO (mattina)**

ISCRIZIONI IN SEGRETERIA